

RUBBIANETTA franco-grossolana, fase idromorfa RBB2

Distribuzione geografica e pedoambiente

La Rubbianetta idromorfa è diffusa in alcune incisioni ai bordi dei terrazzi all'esterno dell'anfiteatro morenico di Ivrea e, in qualche scaricatore glaciale interno alla morena. Sono terre marginali con un uso del suolo prevalentemente agricolo. Il substrato litologico è formato da depositi fluvio-glaciali e colluviali.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: La fase Rubbianetta idromorfa ha una profondità limitata a causa di una falda non lontana dalla superficie. La profondità utile è limitata a circa 70 cm per la presenza di caratteri di idromorfia. Sono suoli di orizzonti compatti ma tendenzialmente pesanti per tessitura franco-limosa. La loro permeabilità è moderatamente bassa ed il drenaggio lento. Sono suoli che derivano dal parziale smantellamento e rideposizione di materiali già molto pedogenizzati sui retrostanti terrazzi dove sono prevalenti suoli molto evoluti, ricchi di limi ed argille.

Profilo: Il topsoil è caratterizzato dall'assenza di scheletro, da tessitura franca, colore bruno e reazione acida; il subsoil è anch'esso franco, ha uno scheletro che è nella maggior parte dei casi assente, ha colore bruno giallastro con evidenti screziature grigie dovute ai fenomeni di riduzione, la reazione è prevalentemente subacida. Il substrato è formato da materiali colluviali originati dall'erosione dei suoli posti sui terrazzi antichi.

Classificazione Soil Taxonomy: Fluvaquentic Dystrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura idromorfi (regime aquico)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: AF590014

Localizzazione: C.NA ROSETTA

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Incolti improduttivi

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 44 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tessitura franca; scheletro 4 % , di forma arrotondata con diametro medio di 4 mm e diametro massimo di 12 mm, non alterato; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado moderato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 6/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento orizzontale; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; debolmente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw : 44 - 91 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); screziature 15 %, con dimensioni medie di 7 mm, con limite netto, dominanti di colore grigio (10YR 5/1), secondarie di colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franca; scheletro 12 % , di forma arrotondata con diametro medio di 4 mm e diametro massimo di 10 mm; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento nessuno; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; debolmente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C1 : 91 - 123 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tessitura sabbioso franca; scheletro 10 % , di forma arrotondata con diametro medio di 3 mm e diametro massimo di 6 mm, non alterato; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 60 % ; resistenza: incoerente; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte 2C2 : 123 - 145 cm; umido; colore grigio olivastro chiaro (5Y 6/2); colore subordinato bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 70 % ; resistenza: incoerente; non adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte C3 : 145 - 160 cm; bagnato; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); colore subordinato grigio (2,5Y 6/1); tessitura sabbiosa; scheletro 4 % , di forma arrotondata con diametro medio di 3 mm e diametro massimo di 5 mm, non alterato; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 40 % ; resistenza: incoerente; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bw	C1	2C2
pH in H2O	5.6	7.3	7.0	7.4
Sabbia grossolana %	14.9	18.5	70.6	.5
Sabbia molto fine %	n.d.	21.8	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	21.8	21.4	2.9	38.3
Argilla %	13.3	15.6	2.9	5.5
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0
C organico %	0.72	0.44	0.13	0.05
N %	0.13	0.05	n.d.	n.d.
C/N	5.5	8.8	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	1.24	0.76	0.22	0.09
C.S.C. meq/100g	13.7	15.6	3.9	9.4
Ca meq/100g	5.5	8.4	2.3	5.7
Mg meq/100g	1.5	2.8	0.8	2.3
K meq/100g	0.6	0.5	0.4	0.5
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	55	75	90	90

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Sono riconoscibili un epipedon ocrico ed un orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è: Ap (A)-Bg-Cg.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Cascina situata nel Parco della Mandria nel comune di venaria (TO).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Discreta nel topsoil, si riduce fortemente in profondità per la presenza di condizioni di idromorfia.

Disponibilità di ossigeno

Imperfetta

Presenza di una falda prossima alla superficie.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

150 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Fertilità

Moderata

Nella maggior parte dei casi la reazione in superficie è prossima all'acido.

Rischio di deficit idrico

Assente

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Medio

Percorribilità

Moderata

Possibilità di perdita di trazione.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse w1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Acidificazione superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli marginali per l'agricoltura che dovrebbero essere convertiti ad un utilizzo con arboricoltura da legno con specie che sopportano le condizioni di scarsa disponibilità di ossigeno. Il prato ed il mais sono gli utilizzi agrari a migliore attitudine per la quasi costante disponibilità idrica. Da evitare i cereali autunno-vernini.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato